

SOCIETA' ITALIANA DI MEDICINA DEL LAVORO E IGIENE INDUSTRIALE



Il Presidente Prof Giuseppe Abbritti

Medicina del Lavoro, Malattie Respiratorie e Tossicologia Professionali e Ambientali
Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale
Università degli Studi di Perugia – Via Enrico dal Pozzo – 06126 Perugia
Tel.: 075 5784026 Fax: 075 5784442 Email: presidente@simlii.net

Al Presidente della Repubblica

On.le Dott. Giorgio Napolitano

Palazzo del Quirinale, 00187 Roma

Al Presidente del Consiglio dei Ministri

On.le Dott. Silvio Berlusconi

Palazzo Chigi

Piazza Colonna 370, 00187 Roma

Al Ministro dell'Economia e delle Finanze

On.le Prof Giulio Tremonti

Via XX Settembre 97, 00187 ROMA

Al Ministro della Salute

On.le Prof. Ferruccio Fazio

Lungotevere Ripa 1, 00153 Roma

Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

On.le Dott Maurizio Sacconi

Via Veneto 56, 00187 ROMA

e p.c.

Al Presidente Confindustria

Dott.ssa Emma Marcegaglia

Al Segretario Generale CGIL

Dott. Guglielmo Epifani

Al Segretario Generale CISL

Dott. Raffaele Bonanni

Al Segretario Generale UIL

Dott. Luigi Angeletti

OGGETTO: L'Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro (ISPESL) quale istituzione essenziale per la Prevenzione e la Promozione della Salute e della Sicurezza nei luoghi di lavoro

La scrivente Società Italiana di Medicina del Lavoro e Igiene Industriale (SIMLII), che riunisce circa 3000 Specialisti in Medicina del Lavoro, venuta a conoscenza del Decreto Legge del 25 maggio 2010, che prevede, tra l'altro, la soppressione dell'Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro (ISPESL), manifesta la propria preoccupazione sulle conseguenze negative che tale soppressione può produrre.

L'ISPESL ha sempre rappresentato, infatti, un ottimo riferimento tecnico-scientifico del Ministero della Salute in materia di sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro e la SIMLII ha sempre instaurato valide collaborazioni con detto Istituto, ad esempio per la stesura di Linee Guida e Documenti di Consenso destinati agli operatori della prevenzione ed in particolare ai Medici del Lavoro ed ai Medici Competenti.

Nel tempo, la specifica normativa di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, dapprima costituita dal D.Lgs 626/94 e attualmente dal D.Lgs 81/08, ha individuato e rafforzato il ruolo dell'ISPESL come unico ente di ricerca del settore e la SIMLII ritiene che la sua soppressione o la limitazione della sua autonomia possa arrecare danno all'attuazione del sistema di gestione della sicurezza sul lavoro.

Va poi sottolineato che l'ISPESL, nell'ultimo decennio, è riuscito a costituire una efficace partnership nazionale ed Internazionale con Università, IRCCS e Società scientifiche a livello nazionale ed

internazionale. In particolare, l'ISPESL è uno snodo importante nella rete internazionale di Centri che collaborano con l'Organizzazione Mondiale della Sanità per la tutela della salute e la sicurezza sul lavoro, insieme ad altri prestigiosi Istituti omologhi, come il NIOSH statunitense, l'INRS francese, il FIOH finlandese e l'HSE inglese, solo per citare i principali, per affrontare le tematiche emergenti e critiche della Medicina del Lavoro e, più in generale, relative alla gestione della sicurezza nei luoghi di lavoro.

La SIMLII richiama l'attenzione delle SS.LL. III.me sulla necessità di garantire la continuità delle funzioni di una struttura a carattere nazionale di ricerca, che sia autonoma ed in grado di proporsi come punto di riferimento nel settore della ricerca e della trasferibilità in tema di tutela della salute e sicurezza del lavoro. Questo è necessario anche per garantire un omogeneo rapporto con le iniziative imposte dalle normative comunitarie ed un coordinamento sostanziale con le realtà più avanzate in ambito internazionale, con le quali è necessario collaborare per ridurre sempre più il numero delle malattie professionali e degli infortuni sul lavoro nel nostro paese, la cui mancata prevenzione costa alla collettività oltre 40 miliardi di Euro ogni anno.

Ringraziando per l'attenzione, si porgono i più deferenti saluti

Prof. Giuseppe Abbritti
*Presidente della Società Italiana di
Medicina del Lavoro e Igiene Industriale (SIMLII)*



Perugia, li 31 maggio 2010